

Strategie di difesa con prodotti a basso impatto ambientale, per la salvaguardia delle coltivazioni di Actinidia nel Lazio dalle infestazioni di Metcalfa pruinosa

Riferimenti

Rilevatore

Cacciatore Alberto

Regione

Lazio

Scala territoriale

Regionale

Titolo del programma

Programma Triennale di Ricerca Agricola, Agroambientale, Agroalimentare ed Agroindustriale della Regione Lazio - PRAL 2003-2005

Informazioni Strutturali

Capofila

PHYTOLAB S.r.l. Centro ricerche, assistenza fitosanitaria ed agronomica per attività agricole e florovivaistiche

Periodo

05/04/2007 - 05/10/2008

Durata

18 mesi

Proroga

2mesi

Partner (n.)

4

Costo totale

€40.800,00

Contributo concesso

€ 40.800,00 (100,00 %)

Risorse proprie

€ 0,00 (0,00 %)

Stato del progetto

Concluso

Abstract

I risultati del progetto mettono in condizione le aziende laziali produttrici di frutti di actinidia di applicare le medesime metodologie di controllo della Metcalfa già utilizzate in altre regioni d'Italia, dove la Metcalfa ha fatto la sua comparsa da più tempo. Anche se negli ultimi anni (2007 e 2008), la densità delle popolazioni di Metcalfa si è notevolmente ridotta nel Lazio e gli attuali livelli di infestazione sono meno preoccupanti rispetto a qualche anno fa, bisogna approfondire il problema scientificamente per meglio comprendere le possibili cause di tale fenomeno. La riduzione di densità delle popolazioni di Metcalfa potrebbe essere dovuta all'azione svolta da parte del Neodryinus, che si era ampiamente diffuso e moltiplicato nei diversi siti d'introduzione, ma per ben inquadrare l'effettiva azione dell'agente biologico introdotto sarebbe opportuno approfondire i seguenti aspetti: verificare se, oltre al parassita introdotto, Neodryinus typhlocybae, parassiti e/o predatori endogeni attaccano i diversi stadi di questo flatide; verificare attraverso analisi di finger printing, se il ceppo di provenienza è uno solo, con l'individuazione della relativa area di provenienza, oppure si tratta di introduzioni multiple con l'accertamento delle possibili diverse aree di provenienza. L'approccio del controllo biologico, rispetto ad altri mezzi di lotta, anche se all'inizio risulta più lento, in quanto il parassita introdotto richiede un certo periodo di tempo per acclimatarsi, stabilizzarsi e diffondersi sul territorio, superate queste fasi il parassita controlla il suo antagonista, riducendo in molti casi, la densità di popolazione dell'insetto target al di sotto della soglia economica, rendendo stabili e duraturi i risultati ottenuti. Con il controllo biologico non si eradicano del tutto gli insetti dannosi, ma si riesce spesso a portare la loro densità al di sotto della soglia economica e quindi ottenere risultati ecologicamente puliti.

Obiettivi

1 Monitoraggio del parassitoide Neodryinus typhlocybae nelle aree che ricadono nella mappa territoriale costituita a livello regionale per la valutazione del grado di diffusione di Metcalfa pruinosa. 2 redistribuzione del parassitoide Neodryinus typhlocybae in nuove zone con presenza di Metcalfa pruinosa al fine di favorirne la diffusione in tempi celeri. 3 trattamenti

Strategie di difesa con prodotti a basso impatto ambientale, per la salvaguardia delle coltivazioni di Actinidia nel Lazio dalle infestazioni di Metcalfa pruinosa

<https://www.innovarurale.it/italia/bancadati-ricerca/strategie-di-difesa-con-prodotti-basso-impatto-ambientale-la-salvaguardia>

con prodotti a basso impatto ambientale. 4 completamento dello studio dello shifting di popolazione dell'insetto dalla vegetazione spontanea alle piante di actinidia allo scopo di comprendere la pericolosità potenziale dell'insetto con l'individuazione eventuale di diversi biotipi. 5 indagini sull'ovideposizione della Metcalfa pruinosa sull'actinidia allo scopo di comprendere se esiste un'interazione pianta-insetto. 6 definizione della mappa territoriale per la valutazione del grado di diffusione di Metcalfa pruinosa.

Classificazione

Tipologia di ricerca

Sperimentazione

Area disciplinare

6.4 Prodotti vegetali

Area problema

204 Controllo di insetti, acari, lumache nelle coltivazioni erbacee, nei pascoli e nei fruttiferi

Ambiti di studio

1.1.1. Modelli produttivi ecosostenibili

Parole chiave

sistemi agricoli

Ambito territoriale

Regionale

Zona altimetrica

Pianura

Destinatari dei risultati

Produttori agricoli

Associazioni di produttori, cooperative, consorzi, ecc.

Beneficiari indiretti dei risultati

Consumatori

Distretto produttivo

Risultati Attesi

Strategie di difesa con prodotti a basso impatto ambientale, per la salvaguardia delle coltivazioni di Actinidia nel Lazio dalle infestazioni di Metcalfa pruinosa

Natura dell'innovazione

Innovazione di processo / prodotto

Caratteristiche dell'innovazione

Agronomiche

Forma di presentazione del prodotto

Pubblicazioni

Impatti dell'innovazione

Miglioramento qualitativo

Strategie di difesa con prodotti a basso impatto ambientale, per la salvaguardia delle coltivazioni di Actinidia nel Lazio dalle infestazioni di Metcalfa pruinosa

<https://www.innovarurale.it/italia/bancadati-ricerca/strategie-di-difesa-con-prodotti-basso-impatto-ambientale-la-salvaguardia>

Si

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione

Altro

Risultati Realizzati

Strategie di difesa con prodotti a basso impatto ambientale, per la salvaguardia delle coltivazioni di Actinidia nel Lazio dalle infestazioni di Metcalfa pruinosa

Natura dell'innovazione

Innovazione di processo / prodotto

Caratteristiche dell'innovazione

Agronomiche

Forma di presentazione del prodotto

Altro

IMPATTI DELL'INNOVAZIONE

Miglioramento qualitativo

Si

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione

Altro

Partenariato

Ruolo

Capofila

Nome

PHYTOLAB S.r.l. Centro ricerche, assistenza fitosanitaria ed agronomica per attività agricole e florovivaistiche

Responsabile

Pasquale Pecora

phytolab@virgilio.it

Dettagli

Ruolo

Partner

Nome

BBCA Biotechnology and Biological Control Agency

Responsabile

Vincenzo Di Illo

weeds@bbcaonlus.org

Dettagli

Ruolo

Partner

Nome

Strategie di difesa con prodotti a basso impatto ambientale, per la salvaguardia delle coltivazioni di Actinidia nel Lazio dalle infestazioni di **Metcalfa pruinosa**

<https://www.innovarurale.it/italia/bancadati-ricerca/strategie-di-difesa-con-prodotti-basso-impatto-ambientale-la-salvaguardia>

Dipartimento di Protezione delle Piante (DIPROP) dell'Università degli Studi della Tuscia

Responsabile

Massimo Olmi

olmi@unitus.it

[Dettagli](#)

[Ruolo](#)

Partner

Nome

Soc. Coop. APOFRUIT a r.l.

Responsabile

[Dettagli](#)
